

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2019, n. 1896

**ID VIA 344 - Art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)”. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 NTA PPTR, in deroga, ex art. 95 NTA PPTR.**

L’Assessore all’Urbanistica e Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”, il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

**CONSIDERATO CHE:**

*(ITER PROCEDURALE)*

Con nota prot. n. AOO\_089/6313 del 12.06.2018, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al protocollo n. AOO\_154/4909 del 15.06.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 15.07.2018, ai sensi dell’art.14 ter L. n.241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n.127/2016 per il progetto in oggetto.

Con nota prot. n. AOO\_145/5772 del 16.07.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che *“il progetto presenta elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, in particolare sul tratto finale in prossimità della foce (Tratto n.2), sia per le opere a farsi e sia per l’area di cantiere. La proposta progettuale interviene in modo rilevante su componenti ambientali strutturanti del paesaggio; tale intervento, come già rappresentato, è in contrasto con le NTA del PPTR. L’elevata sensibilità ambientale dei luoghi, nonché l’approfondimento necessario sulle alternative progettuali, impongono una attenzione specifica alle trasformazioni previste per il sito in oggetto.( ... ) Pertanto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016, il proponente dovrà dimostrare:*

- *l’inesistenza di alternative progettuali;*
- *la compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d’Ambito “Monti Dauni.”*

Con nota prot. n. AOO\_089/11860 del 07.11.2018, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al protocollo n. AOO\_145/8711 del 13.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una seconda Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 23.11.2018, ai sensi dell’art.14 ter L. n.241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n.127/2016 per il progetto in oggetto;

Con nota prot. n. AOO\_145/9003 del 23.11.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha indicato che *“gli elaborati integrativi presentati dimostrano la compatibilità delle scelte progettuali effettuate con la scheda d’ambito dei “Monti Dauni”, risultando però carenti circa l’inesistenza di alternative progettuali; in particolare, il progetto prevede una riprofilatura della sezione del Canale naturale “della Castagna” lungo*

tutto il tratto interessato dall'intervento, ad eccezione del ramo terminale che dalla planimetria di progetto sembra seguire un percorso diverso da quello risultato dall'attività antropica. ( ... ) Si rappresenta fin d'ora che ai fini del conseguimento di un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico e sia considerata la possibilità di implementare la realizzazione dell'opera con tecniche di ingegneria naturalistiche che limitino al massimo gli impatti paesaggistici in fase di esecuzione e di esercizio, quali terre rinforzate ed inerbite con idrosemina;
- l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso alle piste di servizio e ai rilevati;
- le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc.) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi."

Come da verbale della conferenza dei servizi della Sezione Autorizzazioni Ambientali inviato con nota prot.n. AOO\_089/1043 del 30.01.2019 "viene verificato il non allineamento del catastale rispetto alla situazione reale. Pertanto si ritiene superata la perplessità dei lavori sull'alternativa localizzativa della foce. Si precisa altresì di lasciare libera da vegetazione arborea la pista di servizio funzionale alla manutenzione del canale nel tratto finale come dall'elaborato re.3 tav AB007 nel quale si riporta la presenza di alberature autoctone previste solo in destra idraulica."

Con nota prot. n. 10040 del 23.11.2018, alla presente allegata, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- "- sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- sia ripristinato lo stato ante operam delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28,90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elench/Procedure+VIA>, del portale web della Regione Puglia, su cui è disponibile la documentazione progettuale costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

\ComuneChieuti\_Canale\_Della\_Castagna\_Progetto\_27042018

\A000 Rev04 Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m - 642c8fc2b257c1c84be6974fda6b5917  
 \A001 Rev08 Relazione Generale.pdf.p7m.p7m - c8f9f1b230d4c1f4761b0a59cd25d573  
 \A002 Rev02 Relazione sulla Gestione delle Materie.pdf.p7m.p7m - 813a29cb080725cd3ea28ee75060a6b2  
 \A003 Rev00 Relazione sulle Interferenze.pdf.p7m.p7m - 68d1b6827edff99a1e8310a57f8eab9a  
 \A004 Rev00 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici.pdf.p7m.p7m -  
 3bc5d61952ee5527d28c75291a01ccd8  
 \A005 Rev00 Relazione sul Piano Particellare di Esproprio.pdf.p7m.p7m -  
 addda61b35d547297f460ee65cd1a929  
 \A006 Rev00 Cronoprogramma.pdf.p7m.p7m - 1f39feff901f564c8fe4198ee73c902a  
 \A007 Rev00 Stima dei Costi della Sicurezza Aggiuntiva.pdf.p7m.p7m - cef748274acdcec72ebb62450c55d22f  
 \A008 Rev00 Elenco Prezzi.pdf.p7m.p7m - 03dfd91682bbaa1a9f3fb6e6451a6ffb  
 \A009 Rev00 Quadro Economico.pdf.p7m.p7m - 9ee4d022f249a1a7b20ea06f611641cf  
 \A010 Rev00 Computo Metrico.pdf.p7m.p7m - 023e955736eb845b3c22c8a2493467b3  
 \A011 Rev00 Analisi dei Prezzi.pdf.p7m.p7m - 59de70a88964d4cc8dd2fd878fc0938a  
 \A012 Rev00 Particellare d\_esproprio.pdf.p7m.p7m - 9bc030130e7d721a6aa85163190ef85f  
 \A013 Rev00 Dichiarazione Giurata di Esattezza e Conformità.pdf.p7m - 1d8918fa620f5720aaba7e0e79aff0aa  
 \AB000 Rev00 Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m - 01e784ccff322b79cc87e4cfa2c0aa8  
 \AB001 Rev00 Relazione Geotecnica.pdf.p7m.p7m - 8135e7c0b06b40811d78156141eb7d74  
 \AB002 Rev03 Relazione Idraulica - Idraulica.pdf.p7m.p7m - 312ae5713f8c4dc3003b043bdcca84ea  
 \AB003 Rev00 Relazione Archeologica.pdf.p7m.p7m - 6adc915760d2d15e3a56c4ef66853557  
 \AB004 Rev03 Relazione Paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 36e1550fdf56b03a3c5ea943b6381e34  
 \AB005 Rev11 Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - b722ea82c27c2118d13a56232fdb4c24  
 \AB006 Rev03 Assetto Vincolistico.pdf.p7m.p7m - ea1ad15a783c7bdf8d659a668e116cf2  
 \AB007 Rev02 Planimetria di Progetto.pdf.p7m.p7m - 6bd01ad0d69492107ff0af73a242ddcd  
 \AB008 Rev01 Interventi su Ortofoto.pdf.p7m.p7m - 14acf96885e94d1f2ae56dcb19dd23d8  
 \AB009 Rev00 Profilo di progetto.pdf.p7m.p7m - ab6e8ac7fe8dcb0db55f9153e2813871  
 \AB010 Rev00 Sezioni di Progetto.pdf.p7m.p7m - ba872423fa607e9c2dc734e4fb7adafb  
 \AB011 Rev00 Schemi Costruttivi Canale.pdf.p7m.p7m - d095f56c2f431a5280ff6b72d53bb1db  
 \AB012 Rev01 Planimetria e pianta dei ripristini ambientali in zona SIC.pdf.p7m.p7m -  
 1fe30ec78042be738938069b3fc1679f  
 \AB013 Rev00 Sintesi Non Tecnica di Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m -  
 6c4deadabad8c5c10b8c9728c9b74550  
 \AR000 Rev00 Relazione sui Rilievi Topografici.pdf.p7m.p7m -78d6b866ec58c0bb302228e71e4e62fa  
 \AR001 Rev00 Inquadramento Tecnico Territoriale - Carta d'Italia e CTR.pdf.p7m.p7m -  
 8eed4daf052abc03a203fc74a991b143  
 \AR002 Rev00 Inquadramento Tecnico Territoriale - Catastale e Ortofoto.pdf.p7m.p7m -  
 c5a34317bffe0bcbe3559cc1780b4bb  
 \AR003 Rev00 Rilievo plano-altimetrico su catastale.pdf.p7m.p7m - 9f77b95eee1878878c83eac127945ea1  
 \AR004 Rev00 Rilievo plano-altimetrico su Ortofoto.pdf.p7m.p7m - b4d1405f92137e28c2bd0edf2f741186  
 \AR005 Rev00 Profilo Longitudinale di Rilievo.pdf.p7m.p7m -729d7b7a5b62d8bedf7a2be2b4e930cb  
 \AR006 Rev00 Interventi Georeferenziati.pdf.p7m.p7m - f01a4adfb50ab69ff01c15daeb4dc62  
 \AS000 Rev00 Relazione sulle Strutture.pdf.p7m.p7m -0cf965ccc6b2417f76349290fe3a0a61  
 \AS001 Rev00 Calcoli delle Strutture.pdf.p7m.p7m - 41bfd232e28bd133ccf2a71832fc5be  
 \AS002 Rev00 Schemi Costruttivi Opere d'arti.pdf.p7m.p7m - a63c3cd92044f1e7686dbc6626aa0e4f  
 \Interventi georeferenziati.dbf.p7m.p7m - afd5bf30adfc85e8f5b1068f1316bd9f  
 \Interventi georeferenziati.prj.p7m.p7m - c993b1966b4087ed4aa95ad8c17c3aaf  
 \Interventi georeferenziati.qpj.p7m.p7m - 08b5c969b5f70c8a7c4581bd033e0a8f  
 \Interventi georeferenziati.shp.p7m.p7m - e05a2e886fad2444553b0509f6459e1a  
 \Interventi georeferenziati.shx.p7m.p7m - 032da2393f9127ba0790c6f106ae369a  
 \SL000 Rev00 Indicazioni per la stesura del PSC.pdf.p7m.p7m - 6cd0106cd7e2e9bc371106665f0a204d  
 \SL001 Rev01 Organizzazione del Cantiere.pdf.p7m.p7m - cef110b8bdb9c5b5727d2af9f1cf03f2

\ComuneChieuti\_Canale\_Della\_Castagna\_Integrazioni\_06072018

\2018-07-03 Relazione Integrativa RFI Rev03.pdf.p7m - a2294135137e3f027a24709276ed6aa7  
 \A000 Rev06 Elenco elaborati.pdf.p7m - 672a29ea854b8f33eaf34c13c0134669  
 \A002 Rev04 Relazione sulla Gestione delle Materie.pdf.p7m -  
 a233afba8795f534f65127dabd0bc7e8  
 \AB005 Rev12 Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m - ead308d3b109b608c54eaade93afdf11  
 \AB014 Rev02 Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m - 06dc1c2ee87515d3ff3f5b6418654033  
 \AB015 Rev01 Relazione di Valutazione Rischio Archeologico.pdf.p7m.p7m -  
 Odc4120e0a9936965d81c3f1d1b24333  
 \AB016 Rev06 Fotosimulazione di Raffronto Ante - Post Operam.pdf.p7m -  
 40c23fb8c4d974d990cdeb40ec7e84bd

ID\_VIA\_344\_ComuneChieuti\_Canale\_Della\_Castagna\_Integrazioni\_10082018\  
2018-07-20 Nota Integrativa Regione Puglia Rev01.pdf.p7m-  
41d69783004c349eb9151fa34b5e623e  
A000 Rev07 Elenco elaborati.pdf.p7m-93289e34c9af91aab0297ec81a6f939b  
AB007 Rev03 Planimetria di Progetto.pdf.p7m-5f7392d5e6d9af85f522eba0287b966f

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

L'intervento in oggetto si sviluppa a ridosso di fondamentali infrastrutture viarie e di rete come l'autostrada A14, la Strada Statale S.S.16 "Adriatica" e la linea ferroviaria R.F.I. "Bologna - Otranto", il Canale Collettore di Bonifica delle "Colline di Chieuti" riveste una notevole importanza in termini di necessità e di efficacia idraulica.

Attualmente il comportamento idraulico del ramo terminale del Canale della Castagna, a valle della sconnessione idraulica dal Canale Collettore di bonifica, è reso completamente inefficiente a causa del totale interrimento del tratto a valle del tombino scatolare di attraversamento della linea ferroviaria FF.SS. sino alla foce a mare; il piano di scorrimento dovrebbe trovarsi circa a 1,40 (m) al di sotto dell'attuale piano campagna. Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo sono tesi prioritariamente a mitigare il rischio idraulico del tratto terminale del Canale della Castagna, dalla disconnessione idraulica sino alla foce, per mezzo della sistemazione dell'alveo con opere flessibili (materasso tipo Reno) e della regolarizzazione e rivestimento delle sponde in terra (multistrato antierosivo antiradice, impermeabile e rinverdibile) oltre alla pulitura e ripristino idraulico delle opere d'arte presenti ad esso connesse.

Di seguito sono indicati i due principali tratti di intervento lungo l'asta valliva del Castagna oltre alla realizzazione dello scolmatore laterale.

- TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifico fino al tombino della linea R.F.I. della lunghezza di circa 1.550,00 (mt) in cui verranno eseguite le seguenti lavorazioni:
  - regolarizzazione alveo e sponde ed inserimento barriera impermeabile antierosiva;
  - rivestimento del fondo con materasso di pietrame;
  - realizzazione della pista di manutenzione in sponda sinistra idrografica.
  
- TRATTO 2: dal tombino R.F.I. fino alla foce, della lunghezza di circa 320,00 (mt) in cui verranno eseguite le seguenti lavorazioni :
  - ripristino dell'asta idraulica;
  - pulizia del recapito a mare.

Si effettueranno, inoltre, interventi migliorativi in corrispondenza della disconnessione idraulica tra il Canale della Castagna ed il Canale Collettore di bonifica, in accoglimento delle indicazioni fornite in sede di conferenza di servizi dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia e una manutenzione delle opere d'arte di attraversamento delle infrastrutture di trasporto.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Monti Dauni" e alla relativa figura territoriale "La bassa valle del Fortone". La struttura insediativa è costituita da un doppio sistema di strade di crinale e di fondo valle che corrono parallelamente al fiume fino alla costa, dove intercettano la statale adriatica (ss16).

*(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e ulteriori contesti:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- Beni paesaggistici: l'area di intervento è interessata nel tratto finale dalla componente idrologica dei "Territori Costieri (300m)", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e

dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento interessa anche la componente idrologica **"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) - Vallone Castagna"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento rientra nella componente geomorfologica dei **"Cordoni dunari"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento ricade anche nelle **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44;

#### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata dalla componente botanico-vegetazionale dei **"Boschi"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento rientra in parte nella componente botanico-vegetazionale delle **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento è interessato anche da **"Area di rispetto dei Boschi"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre l'area rientra nella componente delle aree protette e dei siti naturalistici **"SIC - Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortone"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

#### *Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da Beni Paesaggistici della struttura antropica e storico culturale e in particolare da **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale **"Strade a valenza paesaggistica"** e **"Luoghi panoramici"** disciplinati entrambi dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

#### **L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le seguenti prescrizioni e misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR:**

- *"Art. 46 co. 2 lett. a4) - realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
- *"Art. 46 co. 2 lett. a5) - la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- *"Art. 46 co. 2 lett. a6) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
- *"Art. 62 co. 2 lett. a1) - la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale e di quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, e le normali pratiche silvo-colturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*
- *"Art. 63 co. 2 lett. a1) - trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*

*Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, e le normali pratiche silvo-colturali che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*

- *“Art. 66 co. 2 lett. a1) - rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

#### **(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)**

Per quanto sopra riportato, l'intervento in questione, comportando importanti movimenti di terra come le operazioni di allargamento del fondo nonché la rimozione della vegetazione arborea, risulta in contrasto con le suddette prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione. In ragione del contrasto rilevato, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR l'intervento può essere realizzato nel caso in cui rivesta un *“carattere di rilevante interesse pubblico”*, non presenti alternative localizzative e/o progettuali e risulti essere compatibile con gli obiettivi di qualità della scheda d'ambito.

In relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, come da verbale della conferenza dei servizi della Sezione Autorizzazioni Ambientali inviato con nota prot.n. AOO\_089/1043 del 30.01.2019 *“non esiste alternativa localizzativa in quanto si opera su canale esistente”*, inoltre viene incrementata la funzionalità idraulica attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui biostuoia antiersiva, sponde in legname e briglie in gaveta di legname.

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

Si ritiene, inoltre, che l'opera oggetto di intervento non contrasti con gli obiettivi di qualità della Sezione C2 di cui alla scheda d'ambito *“Monti Dauni”*.

#### **Struttura Idro-Geo-Morfologica**

Il proponente afferma che gli interventi:

*“assicurano adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica attraverso tecniche di ingegneria naturalistica; realizzano le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica; assicurano misure per il contenimento dei fenomeni di erosione accelerata.”*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

**Inoltre, il progetto incrementa la sicurezza idrogeomorfologica dell'area in esame, tutelando le specificità degli assetti naturali.**

#### **Struttura Ecosistemica Ambientale**

Il proponente afferma che:

*“assicurano le tutela dei valloni e delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua temporanei discendenti dei valloni; prevedono interventi di valorizzazione e riqualificazione naturalistica delle sponde e dei canali della rete di bonifica idraulica”.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in quanto l'intervento proposto migliora la qualità ambientale del territorio.**

Infine, in relazione alla Struttura ed alle componenti antropiche e storico - culturali, il progetto non pregiudica i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici, né compromette i punti panoramici, le visuali panoramiche ed i grandi scenari che caratterizzano l'ambito.

#### **(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10040 del 23.11.2018, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, relativamente al *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna"*, nel Comune di Chieuti (FG) in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur in contrasto con le con le prescrizioni di cui agli artt. 46, 62, 63 e 66, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Ciò alle seguenti condizioni:

- sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso alle piste di servizio e ai rilevati;
- le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;
- sia ripristinato lo stato ante operam delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
- la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 -comma 4- lettera d) della L.R. 7/97.

***"Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011"***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente "ad interim" del Servizio

Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

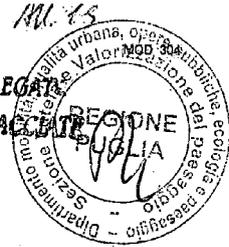
- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)*", nel Comune di Chieuti (FG), l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni", del presente provvedimento parte integrante;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la trasmissione del presente provvedimento:
  - Al Comune di Chieuti (FG);
  - Alla Provincia di Foggia;
  - Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

MODULARIO  
B. C. 255Ufficio del Commissario Straordinario Delegato  
per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio  
idrogeologico nella Regione Puglia - APC del 25/11/2018  
ex D.P.C.M. 10.12.2010

23 NOV. 2018

IL PRESENTE ALLEGATO  
CONSTA DI N. 2 FACCEMinistero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo

PROT. N. 34/49

Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggiae, p.c. All'Ufficio del Commissario Straordinario  
Delegato  
pec: info@pec.dissetopuglia.it

Prot. N.

Cl. 34.04.06/59.10

34.04.10/59.10

MIBAC-SABAP-FG  
FP  
0010040 23/11/2018  
Cl. 34.04.06/59.10Rif. Nota n. 11860 del 07/11/2018  
(ns/prot. n. 9425 del 08/11/2018)

**Oggetto:** ID VIA 344 - CHIEUTI (FG) - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.1.2010" Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)".

**Proponente:** Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 23/11/2018 ore 11:00.

**PARERE DI COMPETENZA (FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI)**

In riferimento alla procedura di Autorizzazione unica precisata in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali pervenuta tramite pec in data 07/11/2018 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 08/11/2018 prot. n. 9425, contenente in allegato il parere del Comitato Regionale VIA del 25.10.2018 (favorevole con prescrizioni), questa Soprintendenza,

Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di pianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Tenuto conto che l'intervento riguarda la sistemazione idraulica del Canale Castagna ed opere accessorie per la mitigazione del rischio idrogeologico degli attraversamenti delle infrastrutture esistenti tramite l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;

Verificato dalla consultazione del web-gis della Regione Puglia che le particelle di ubicazione dell'intervento in progetto ricadono in Ambito paesaggistico Monti Dauni, Figura Bassa Valle del Fortore e risulta direttamente interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

**Componenti idrologiche**

BP\_Territori costieri (art. 45 delle NTA del PPTR)

BP\_Acque pubbliche - Vallone Castagna (art. 46 delle NTA del PPTR)

UCP\_Vincolo idrogeologico

SEDE Via Valentini Alvarez n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341  
Pec: mibac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it mail: sabap-fg@beniculturali.it  
Site web: http://www.sabapfoggia.beniculturali.it

UCP\_Reticolo idrografico di connessione della rete ecologica regionale (art. 47 delle NTA del PPTR)  
**Componenti botanico-vegetazionali**  
 BP\_Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR)  
 UCP\_Aree di rispetto dei boschi (art. 63 delle NTA del PPTR)  
 UCP\_Formazioni arbustive in naturale evoluzione (art. 66 delle NTA del PPTR)  
**Componenti culturali e insediative**  
 BP\_Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 79 delle NTA del PPTR) - Scheda PAE0020 e Scheda PAE0097  
**Componenti geomorfologiche**  
 UCP\_Cordoni dunari (art. 56 delle NTA del PPTR)  
 UCP\_Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR)  
**Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**  
 UCP\_Siti di rilevanza naturalistica - Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore (art. 73 delle NTA del PPTR)  
**Componenti dei valori percettivi**  
 UCP\_Strade a valenza paesaggistica - Fortore: strade trasversali (art. 88 delle NTA del PPTR);

Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto subordinatamente alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- sia ripristinato lo stato *ante operam* delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

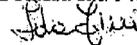
Si resta in attesa di ricevere copia del provvedimento di Autorizzazione unica per l'intervento in oggetto.

D'ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Giulia Picchione

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini



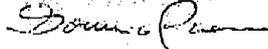
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Sara Trabona



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Domenico Otono




SEDE: Via Valentini Alvarez n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341  
 Pec: [info@sabap-fg@pulsart.beniculturali.it](mailto:info@sabap-fg@pulsart.beniculturali.it) mail: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it)  
 Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

